



Spett. Città di Asti
Piazza San Secondo 1
14100 Asti
Servizio Affari Legali
PEC: protocollo.comuneasti@pec.it

**OGGETTO: ACCETTAZIONE AFFIDAMENTO PATROCINIO LEGALE DEL
COMUNE DI ASTI PER L'ESERCIZIO DELL'AZIONE ESECUTIVA DIRETTA
AL RECUPERO DELLE SPESE LEGALI LIQUIDATE CON LA SENTENZA DEL
T.A.R. PIEMONTE N. 404/2019 RESA NEL RICORSO R.G. 896/2013**

Con la presente, vista la Vs. pec ricevuta in data 13/04/2021, comunico la formale accettazione dell'incarico di patrocinatore legale del Comune di Asti alle condizioni di cui al preventivo in data 11.02.2021, nel rispetto di quanto stabilito dal Foglio condizioni, che si trasmette con la presente sottoscritto anch'esso digitalmente.

Oltre quanto già dichiarato circa il possesso dei requisiti previsti per l'assunzione del presente incarico, dichiaro di non trovarmi in condizioni di incompatibilità nell'assumere il presente servizio.

Comunico di disporre di polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, i cui riferimenti sono di seguito riportati, e che mi impegno a mantenere valida per tutta la durata dell'incarico.

Responsabilità civile professionale	
Compagnia Assicuratrice	GENERALI ASSICURAZIONI S.P.A.
Numero di polizza	370427771 - 370427773
Data scadenza Polizza	20.02.2022
Massimale per ciascun sinistro euro	euro 3.000.000,00
Massimale per anno assicurativo euro	euro 3.000.000,00

Mi impegno inoltre:

- a mantenere i requisiti dichiarati per l'assunzione dell'incarico per tutta la sua durata;
- ad assumere, pena la nullità assoluta del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e a dare immediata comunicazione al Concedente ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Asti – della notizia dell'eventuale inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- ad osservare, per me e per i miei collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Asti, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.633 del 17.12.2013, oltre a quelli di cui al D.P.R. 16.04.2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo quanto

previsto dall'art. 2 del predetto Codice di Comportamento, nonché dall'art. 1 del predetto D.P.R. La mancata osservanza dei predetti obblighi di condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporta la risoluzione del presente contratto ed il risarcimento dei danni.

Prendo atto espressamente che:

- il successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati per l'assunzione dell'incarico comporta la risoluzione del contratto, previa motivata contestazione scritta con assegnazione di termine per la presentazione di controdeduzioni;
- in caso di risoluzione, ho diritto al corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite nei limiti dell'utilità ricevuta dal Comune;
- in caso di risoluzione per mio fatto e colpa il predetto corrispettivo è decurtato di una penale pari al 10 per cento del valore del contratto (IVA esclusa), salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- ho l'obbligo di curare con diligenza e correttezza la tutela degli interessi dell'Ente fino alla mia sostituzione e di trasmettere il fascicolo di causa, nonché ogni altra documentazione e notizia relativa all'incarico stesso, al professionista subentrante; da quel momento è revocato il mandato *ad litem* a suo tempo conferitomi dal Sindaco.

14 aprile 2021

Avv. Prof Roberto Cavallo Perin